

BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

Estratto di patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. 24.2.1998, n. 58 e dell'art. 129 Regolamento Consob del 14 maggio 1999, n. 11971

In data 14 settembre 2016, **Fininvest S.p.A.** e **Fin.Prog.Italia S.a.p.a. di Ennio Doris & C.** hanno sottoscritto il *Patto di Sindacato Banca Mediolanum* (di seguito "Patto"). Il previgente Patto di Sindacato Mediolanum – divenuto poi Patto di Sindacato Banca Mediolanum (a seguito di Accordo di Adeguamento del 24 maggio 2016) - è giunto a scadenza in pari data.

Il Patto prevede, ai sensi dell'articolo 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 ("T.U.F."): obblighi di preventiva consultazione per l'esercizio dei diritti di voto (*art. 122, c. 5, lett. a*); limiti al trasferimento delle azioni (*art. 122, c. 5, lett. b*); la stabilità dell'assetto azionario e unità di indirizzo gestionale (*art. 122, c. 5, lett. d*), di **BANCA MEDIOLANUM S.p.A.**, con sede in **Basiglio – Milano 3, Palazzo Meucci, Via Francesco Sforza**, codice fiscale e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano: **02124090164**, le cui azioni sono quotate nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

La percentuale complessiva del capitale sociale conferita al Patto è pari al 51% dell'attuale capitale di **BANCA MEDIOLANUM S.p.A.** ed è suddivisa in quote uguali tra Fininvest S.p.A. (25,5%) (*) e Fin.Prog.Italia S.a.p.a. di Ennio Doris & C. (25,5%).

Le informazioni essenziali ex art. 130 Regolamento Consob n. 11971/1999, per una compiuta valutazione del Patto, sono pubblicate sul sito internet: www.bancamediolanum.it.

Milano, 5 gennaio 2018

() La Decisione della Banca Centrale Europea del 25 ottobre 2016 che si oppone all'acquisizione da parte di Fininvest SpA di una partecipazione qualificata in Banca Mediolanum SpA, comporta, come anche comunicato a Fininvest S.p.A. dalla Banca d'Italia con nota Prot. N. 1523247/16 del 21 dicembre 2016, "l'automatica sospensione dei diritti di voto inerenti alla partecipazione oggetto del provvedimento della BCE". Fininvest, come anticipato nella sua comunicazione ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 58/1998 del 31 ottobre 2016, in data 23 dicembre 2016 ha impugnato la Decisione della BCE del 25 ottobre 2016 dinanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea. Il giudizio è tuttora pendente.*